



Quindicinale - Dir. Sede Amm.: CONFCOMMERCIO CHIETI via Santarelli, 219 - 221 - tel. e fax 0871 64599 - 66923 - Chieti - www.confcommerciochieti.it  
Infochieti@confcommerciochieti.it - sped. in abb. postale - art. 2 comma 20/C legge 662/96 - Filiale di Chieti - Aut. Trib. di Chieti n° 1 del 24-02-1971  
Dir. Resp. V. D'Alessandro - Delegazioni: FRANCAVILLA AL MARE via Adriatica, 232 - tel. e fax 085 4914333 / LANCIANO via Aterno, 39 -  
tel. 0872 714798 - fax 0872 713146 / ORTONA via Francesco Tedesco, 7 - tel. e fax 085 9065649 / VASTO via Maddalena, 63/A - tel. e fax 0873 391261  
Ciclostilato in proprio. In caso di mancato recapito restituire al mittente - Tassa a carico

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3.

Anno XXXVI n. 7 - Chieti 18.4.2008

*in primo piano*

## **CONFCOMMERCIO IN FIERA**

***a Lanciano dal 24 al 27 aprile 2008***

### SOMMARIO

- 1. CREDITO D'IMPOSTA PER ACQUISTI DI APPARECCHI DI SICUREZZA**
- 2. INIZIATIVA PER I PUBBLICI ESERCIZI - *accordo con i cash and carry***
- 3. CAAF 50& PIU'- a) *i modd. 730 e RED* b) **Maestri del Commercio****
- 4. LOCAZIONE IMMOBILI - *adeguamento canoni***

→ ***In allegato il catalogo dei corsi Confcommercio 2008***

I COMUNICATI STAMPA DI APRILE 2008

\* \* \*

**C O N F C O M M E R C I O   I N   F I E R A****47^ FIERA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA*****Lancianofiera 24 – 27 aprile 2008***

**CONFCOMMERCIO CHIETI** partecipa , con un proprio stand, alla

**47^ Fiera Nazionale dell'Agricoltura**  
***che si svolgerà dal 24 al 27 aprile 2008***  
***presso il Quartiere Fieristico di Lanciano – loc. Iconicella.***

**L'orario giornaliero di apertura della manifestazione sarà dalle ore 9.00 alle ore 19.00 .**

**La Fiera articola la propria esposizione nelle seguenti aree merceologiche: *ALLEVARE, COLTIVARE, OMNIA VERDE, SERVIZI ALL'IMPRESA, AGRICOLTURA BIOLOGICA.***

**Confcommercio sarà presente nel padiglione 4 allo stand 4.**

**Nell'occasione l'Associazione schiererà la sua formazione migliore con la presenza in campo degli Enti collaterali (*CAT, ENTE BILATERALE, ENASCO, CAAF50&PIU', FENACOM, COFIDI*).**

**Sarà così possibile per gli associati usufruire in fiera dei medesimi servizi che tradizionalmente si svolgono presso gli Uffici Confcommercio e quindi *consulenza e assistenza legale, fiscale e tributaria, informazioni sulla dichiarazione dei redditi, modelli ISE, attività di Patronato, pratiche di finanziamenti, accesso alle convenzioni Confcommercio, ...***

**In allegato il programma delle *Manifestazioni dell'anno 2008* organizzate da Lancianofiera alle quali Confcommercio ha già assicurato la sua partecipazione.**

**Tutti i soci sono invitati a visitare il nostro stand.**

**1.****CREDITO DI IMPOSTA PER IMPIANTI DI SICUREZZA****TABACCAI / PUBBLICI ESERCIZI / IMPRESE COMMERCIALI – CREDITO D’IMPOSTA PER IMPIANTI SICUREZZA E POS – TERMINI, MODELLO ISTANZA E SOFTWARE**

In prosecuzione al nostro *not. n. 5/2008* informiamo che l’Agenzia delle Entrate ha reso disponibili, sul suo sito, il *provvedimento direttoriale di approvazione del modello unico di istanza* da presentare per il credito d’imposta sugli impianti di sicurezza e pos.

Il modello è anche disponibile sul nostro sito [www.confcommerciochieti.it](http://www.confcommerciochieti.it)

Riportiamo, in forma sintetica, le istruzioni e le modalità per la corretta compilazione dell’istanza.

**SOGGETTI INTERESSATI**

- *esercenti attività commerciali di vendita al dettaglio e all’ingrosso*
- *esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande*
- *esercenti, esclusivamente o prevalentemente, attività di rivendita di generi di monopolio.*

**MODELLO DI ISTANZA**

Il modello è unico per tutte le tipologie di soggetti interessati al credito d’imposta introdotto .

**TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE**

L’istanza (firmata dall’interessato e dall’eventuale intermediario abilitato alla trasmissione) deve essere presentata all’Agenzia delle entrate in via telematica direttamente da parte dei soggetti abilitati o tramite i consueti soggetti intermediari.

Questi i termini:

- *dalle ore 10.00 del prossimo 28 aprile, nell’anno 2008*
- *dalle ore 10.00 del 2 febbraio, nell’anno 2009*
- *dalle ore 10 del 2 febbraio, nell’anno 2010.*

**Il credito d'imposta previsto per le piccole e medie imprese commerciali nella misura dell'80% delle spese sostenute e, comunque, fino ad un importo massimo di € 3000, ha applicazione nei periodi di imposta 2008/2009/2010 con una copertura finanziaria stabilita in 10 milioni di euro per ciascun anno, mentre quello per i rivenditori di generi di monopolio (80% della spesa, con importo massimo del credito pari a € 1000) ha una copertura finanziaria di 5 milioni di euro per ciascun anno.**

**Entrambe le misure agevolative verranno attribuite secondo l'ordine cronologico di invio delle relative istanze.**

#### **ASSISTENZA E CONVENZIONI CONFCOMMERCIO**

**Ricordiamo che Confcommercio ha istituito un'apposita task -force di consulenti che assistono le imprese nella corretta compilazione delle domande. E' anche possibile, grazie alla convenzione con AQUILA S.r.l., la progettazione e l'installazione degli impianti a costi veramente convenienti anche grazie al credito d'imposta.**

***Per info : dott. D'Andrea (0871/64599)***

<b>2.</b>	<b>INIZIATIVA PER I PUBBLICI ESERCIZI</b> <b>- accordo con i cash and carry -</b>
-----------	--

**FIPE /CONFCOMMERCIO ha stipulato una convenzione con Adis-Federdistribuzione per l'acquisto nei cash&carry.**

**L'accordo prevede che i Cash and carry offrano ai nuovi clienti associati FIPE/Confcommercio uno sconto da 50 € una tantum per un primo acquisto del valore minimo di 200 € (IVA inclusa).**

**La convenzione è stata sottoscritta per rendere più vantaggioso l'approvvigionamento degli operatori dei pubblici esercizi presso i cash&carry.**

**Nella nostra provincia i punti vendita convenzionati sono a:**

<b>• <u>MOZZAGROGNA</u></b>	<b>INTERDIS</b>	<b>ALTASFERA</b>	<b>S.S.524 C.DA TRATTURO</b>
<b>• <u>SAN GIOVANNI TEATINO</u></b>	<b>METRO ITALIA CASH &amp; CARRY S.P.A.</b>	<b>METRO ITALIA CASH &amp; CARRY</b>	<b>VIA PO,53 LOC. SAMBUCETO</b>

**Per usufruire degli sconti è necessario esibire l'apposito attestato reperibile presso i nostri uffici.**

**Gli uffici del C.A.A.F. 50&PIU' e del PATRONATO ENASCO sono a disposizione dei dipendenti e degli associati per una vasta gamma di servizi di consulenza e assistenza.**

⇒ **Dichiarazione dei redditi (730 e Unico)**

**Gli Uffici sono già pronti a fornire l'assistenza necessaria per la compilazione della dichiarazione dei redditi. Recandosi presso le sedi CAAF 50&PIU' in anticipo sulla scadenza del 30.5.2008 è possibile evitare code e lungaggini.**

⇒ **Il modello RED**

**L'INPS sta' inviando a tutti i pensionati un plico contenente, tra gli altri documenti, il mod. RED necessario per comunicare i redditi per l'anno 2007.**

**Il CAAF è a disposizione gratuita per:**

- **compilare insieme al pensionato il modello;**
- **trasmettere la dichiarazione all'INPS senza ulteriori incombenze.**

⇒ **Il modello ISEE**

**Gli uffici sono anche a disposizione per la compilazione del mod.ISEE *Indicatore della Situazione Economica*.**

**Ricordiamo che, grazie a questo strumento, i cittadini che non superano certi livelli di reddito fissati dalla legge possono ottenere una serie di benefici sociali di pubblica utilità, quali:**

- **assegno per il nucleo familiare;**
- **assegno di maternità per le casalinghe;**
- **riduzione canone telefonico;**
- **esenzione e riduzione tasse universitarie;**
- **prestazioni scolastiche (rimborso costo libri scolastici).**

**Il C.A.A.F. 50& PIU' provvederà a rilasciare agli interessati sia la dichiarazione unica sostitutiva che l'attestazione I.S.E.E..**

<b>ONORIFICENZA MAESTRI DEL COMMERCIO</b>
---

Ricordiamo che la **50&PIU' FENACOM** conferisce le **ONORIFICENZE di MAESTRI DEL COMMERCIO** ad operatori economici che sono pensionati , anche in attività.

I requisiti per poter aspirare ad essere insigniti della prestigiosa onorificenza sono:

- *iscrizione a 50&PIU' FENACOM;*
- *esercizio dell'attività per almeno 25 anni (Aquila d'Argento), 40 anni (Aquila d'Oro), 50 anni (Aquila di Diamante).*

Gli interessati possono contattare il nostro Patronato ENASCO 0871/64657.

\* \* \*

<b>4</b>
----------

<b>LOCAZIONE IMMOBILI- adeguamento canoni</b>
---

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 21.03.08 è stato pubblicato il comunicato ISTAT concernente l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di FEBBRAIO 2008, necessario per l'aggiornamento del canone di locazione degli immobili ai sensi della legge 392/78.

***La variazione annuale febbraio 2007 – febbraio 2008***

**è pari a più 2,9 (75%=2,17).**

***La variazione biennale febbraio 2006 – febbraio 2008***

**è pari a più 4,4 (75%= 3,30).**

\* \* \* \* \*

**I COMUNICATI STAMPA DI CONFCOMMERCIO CHIETI****INIZIATIVE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI**

Contribuire a dare risposte concrete alle esigenze dei cittadini sensibilizzando gli operatori commerciali del territorio: è questo uno dei principali obiettivi della Confcommercio di Chieti che sta svolgendo azioni mirate, dirette a individuare le soluzioni più efficaci ed adeguate per cercare di risolvere non solo problemi e disagi, ma anche per promuovere e valorizzare il capoluogo teatino. Tra le tante iniziative messe in campo va sottolineata quella che vede protagonisti gli studenti universitari che hanno scelto Chieti come sede dei loro studi. E che la vita per gli studenti sia piuttosto cara non è un mistero. La Confcommercio, che alle parole e alle promesse ha sempre preferito i fatti, ha studiato un sistema che coinvolge pure le agenzie immobiliari. Il problema dell'alloggio è sicuramente tra i più sentiti dalla popolazione studentesca che ogni anno si trova alle prese con affitti proibitivi. “Spesso, la ricerca affannosa degli ultimi giorni, costringe la maggior parte degli studenti ad accettare alloggi inidonei e molto costosi – spiega il presidente della Confcommercio Angelo Allegrino – invece gli agenti immobiliari di Chieti che vorranno aderire al nostro progetto possono offrire agli studenti e ai loro familiari un'ampia offerta, aiutandoli, grazie alla loro professionalità, a trovare le soluzioni più convenienti e confortevoli. Non solo, i mediatori possono offrire consulenza specializzata alle famiglie e spiegare i vantaggi fiscali offerti dalle norme attualmente in vigore. In più gli agenti immobiliari potranno, se lo vorranno, offrire liberamente sconti sui servizi”. La Confcommercio intende disegnare attraverso un questionario che sarà sottoposto agli agenti immobiliari, una mappa sulla reale situazione abitativa a Chieti e poi sollecitare la partecipazione fattiva delle agenzie. Ancora una volta l'associazione punta ad azioni sinergiche per raggiungere l'obiettivo che in questo caso è duplice: aiutare gli studenti e promuovere la città di Chieti rendendola più accattivante e vivibile. Ci sono già i risultati positivi ottenuti con la massiccia adesione dei commercianti alla “Carta universitaria” con cui i negozi convenzionati possono offrire agli studenti sconti ad hoc: menù a prezzi accettabili in ristoranti e pizzerie che possono anche stabilire un giorno in cui gli universitari godono di uno sconto speciale, così i parrucchieri, i negozi di abbigliamento, i bar. “Queste due iniziative - conclude Allegrino – sono molto importanti per il tessuto socio-economico della città perchè possono invogliare gli studenti ad uscire fuori dalle mura del campus e a vivere più intensamente la città che li ospita, possono conoscerla meglio ed apprezzarne le qualità e le caratteristiche. Spetta ora ai commercianti, agli albergatori, ai titolari di pubblici esercizi, agli agenti immobiliari, fornire una immagine positiva capace di attrarre e di incuriosire anche il mondo studentesco. La presenza dell'università è una risorsa ma va gestita bene, tenendo presente le esigenze dei giovani e le opportunità che il territorio può offrire”.

**4.4. 2008 - L'UFFICIO STAMPA**

**I COMUNICATI STAMPA DI CONFCOMMERCIO ABRUZZO****IL BILANCIO REGIONALE VERSO IL DISSESTO.****ABRUZZO CONFCOMMERCIO LANCIAM L'ALLARME.****LA REGIONE DEVE CALMIERARE IMPOSTE, TASSE E TARIFFE****PER SOSTENERE LO SVILUPPO****E LE FASCIE PIU' DEBOLI DELLA POPOLAZIONE.**

Come illustrato di recente dall'Assessore al ramo, Dott. Giovanni D'Amico, scrive Abruzzo Confcommercio ai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale (comprese tutte le Autorità ed Associazioni di categoria e sindacali), il bilancio regionale per l'anno 2008 presenta un deficit strutturale di Euro 182 milioni, derivante in particolare dall'entità di indebitamento e dagli obblighi pluriennali assunti negli anni precedenti, mentre le aliquote delle imposte e le tasse regionali sono attestate al livello massimo consentito dalla legge (IRAP, addizionale IRPEF, bollo auto ecc.).

Di conseguenza la Regione non solo non è più in grado di sostenere lo sviluppo, ma non è più in grado neanche di sostenere, con risorse ordinarie correnti, le spese obbligatorie e le spese consolidate nel tempo, a meno che non vengano fatte ristrutturazioni profonde del sistema.

Nell'anno in corso il problema è stato risolto con la previsione di entrate correnti straordinarie per 49 milioni di Euro e, per i restanti 133 milioni di Euro, con l'utilizzo di economie derivanti da trasferimenti statali con vincolo di destinazione di spesa, che il Governo Centrale, in via del tutto eccezionale, non ha ritenuto di impugnare.

La questione del deficit strutturale, però, continua l'Associazione, si riproporrà nel prossimo esercizio finanziario e per tutto il periodo dei deficit sanitari, cioè fino al 2010.

Per questo motivo la Regione Abruzzo aveva chiesto, tra l'altro, al Governo Centrale la concessione di un prestito di 200 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010 da restituire in 30 anni, tenuto conto che esso non può essere reperito sul mercato, avendo il costo del debito esistente, cioè la somma delle rate di rimborso ormai raggiunto il 25% delle entrate correnti libere regionali, limite invalicabile stabilito dalla legge per ulteriore indebitamento.

Dal momento che non risulta ancora essere accolta la proposta del prestito dal Governo Centrale, ci chiediamo come affrontare il futuro di questa Regione.

È da tempo che Abruzzo Confcommercio ripete, senza essere ascoltato, di abbattere la scure sulla spesa pubblica, eliminando Enti e Società partecipate costose e spesso inutili, razionalizzare con accorpamenti i restanti Enti o Società insopprimibili (AUSL, Enti Parco, ATO, ATER ecc), ridurre il numero dei consulenti, che spesso formano una rete parallela alla organizzazione burocratica interna, anch'essa da ridurre approfittando dell'esodo volontario in atto e dal trasferimento delle funzioni agli altri Enti Locali, ridurre il numero dei "Gruppi Consiliari", spesso formati, per assurdo, da un solo Consigliere ecc. ecc.; in altri termini incidere sui costi che la Regione presenta come obbligatori dopo che l'adozione di molti provvedimenti di spesa, discutibili, sono stati già adottati.

**E che dire, poi, dell'enorme numero di assunzioni (e di promozioni?) di personale effettuate dalla Regione in questo particolare periodo?**

Solo così si possono recuperare risorse reali (non derivanti da altri debiti) da destinare alle attività produttive ed al sociale, se non si vuole da una parte provocare la moria delle micro, piccole e medie imprese, che risultano svantaggiate rispetto a quelle di altre Regioni, e dall'altra ridurre ulteriormente i consumi delle famiglie, molte delle quali già al di sotto della soglia di povertà.

Al punto in cui siamo, non è più sufficiente l'aspirina per abbassare la febbre.

Occorre modificare, afferma Abruzzo Confcommercio, la filosofia fin qui adottata e cioè non è più possibile stabilire spese, spesso discutibili e poco utili e poi tentare di coprirle con provvedimenti che peggiorano l'attuale già precaria situazione.

Bisogna invece prendere atto delle entrate possibili e contenere le spese nei limiti di esse, lasciando una spazio alle risorse per le "Attività produttive", condizione necessaria per lo sviluppo, e per il consumo delle famiglie, molte delle quali, ripetiamo, già al di sotto della soglia di povertà.

Non è possibile attendere l'auspicato azzeramento dell'incremento del debito del "Servizio Sanitario" nel 2010 per incominciare a ridurre le aliquote fiscali regionali, attestate attualmente ai loro valori massimi stabiliti dalla legislazione vigente (IRAP, addizionale IRPEF, bollo auto ecc), ma la Regione deve abbassare le imposte man mano che si va verso il pareggio dei conti della Sanità, per riportare nel 2010 l'IRAP ed addizionale IRPEF ai livelli precedenti al 2006.

La Regione, poi, aggiunge l'Associazione, dovrebbe promuovere un'azione calmieratrice di imposte, tasse e tariffe (ICI, addizionale Comunale IRPEF, luce, gas, trasporti, rifiuti solidi urbani ecc.) presso Comuni, Province, Società partecipate e Società di servizi in genere per andare incontro, in modo particolare alle fasce più deboli del nostro tessuto economico e della nostra popolazione.

*E' assurdo, infine, che le poche risorse stanziare in bilancio per le "Attività Produttive" non possono essere, in alcuni casi, erogate per mancanza di criteri di riparto, come sta succedendo per il credito agevolato al commercio relativo agli anni 2007 e 2008 poiché, come è logico, il ritardo incide sull'efficienza dei provvedimenti.*

**4.4.2008 L'UFFICIO STAMPA**